

«Mancano agenti per le volanti Carenze anche in centrale operativa»

I sindacati di polizia scrivono al prefetto: «Servono rinforzi»

CON l'anno nuovo i sindacati di polizia rinnovano il proprio appello riguardo alla situazione di difficoltà in cui versa la questura sul fronte del personale. Pubblichiamo una lettera indirizzata al prefetto e comparsa sui social network.

EGREGIO signor prefetto, con la presente intendiamo rappresentare le carenze di personale ormai manifeste che affliggono l'Upgsp, che rendono sempre più difficile soddisfare il requisito minimo di avere due pattuglie sul territorio per turno di servizio, aggravate da un recente incidente stradale occorso a una volante i cui operatori sono tuttora convalescenti. Riteniamo che due volanti per turno, sebbene il piano coordinato ne preveda tre, e due operatori in centrale operativa siano davvero lo standard minimo per un sufficiente controllo del territorio. Sempre più spesso si verifica che viene utilizzato un operatore della centrale operativa per permet-

tere l'uscita almeno di due pattuglie. Nel mese dicembre si è verificato mediamente ogni tre giorni, soprattutto sul turno notturno. Un solo operatore 113 non è in grado di svolgere il proprio lavoro correttamente da solo rispondendo puntualmente alle esigenze di sicurezza che si manifestano: ad esempio un ostacolo in carreggiata in superstrada/autostrada genera anche più di 100 chiamate di cittadini in transito assorbendo completamente l'operatore che non può fronteggiare ulteriori e diverse richieste di emergenza o coordinare e supportare l'intervento delle volanti se non con l'ausilio di un altro collega. Si aggiunga che in orario serale e notturno, nonché dal sabato pomeriggio al lunedì e nei giorni festivi il centralino della prefettura è deviato in sala operativa, ed eventuali emergenze che portino all'attivazione della 'macchina' protezione civile non sono gestibili da un unico operatore chiamato a rispondere anche al 113. Il terremoto del 2012 nella provincia di Ferrara ha registrato 900 chiamate giornaliere al numero di emergenza. I rischi connessi al piano d'emergenza esterno relativi allo stabilimento petrolchimico, alle piene del Po o altri alvei a rischio esondazioni, il piano emergenza neve potrebbero far nascere l'esigenza di dover scegliere se rispondere al 113 o al funzionario della prefettura preposto alla protezione civile nel caso di un solo operatore disponibile in sala operativa. Così come servono due agenti su una volante, due operatori al Cot sono la condizione imprescindibile per la realizzazione del servizio. Chiediamo un interessamento teso ad ottenere in primis differenti valutazioni circa l'impiego del personale, che vengano evitate inutili aggregazioni esterne, inoltre l'arrivo di personale che ha richiesto il trasferimento a Ferrara (ci risultano una dozzina

di unità) e la futura assegnazione di agenti uscenti dai corsi di fine marzo 2018. Le stesse problematiche sono già state poste al questore in un incontro con le scriventi organizzazioni sindacali della provincia in data 28 dicembre.

Siulp, Sap, Siap, Silp-Cgil, Coisp, Ugl Polizia



Peso: 40%

Sezione: DICONO DI NOI, STAMPA LOCALE



Peso: 40%